



n° 7 Aprile
2021

Il Notiziario

Bollettino dello SPI CGIL di Pistoia - Via Puccini, 68 - Tel. 0573 378526 - Email spi.pt@pistoia.tosc.cgil.it

1° MAGGIO, FESTA INTERNAZIONALE DEI LAVORATORI



PRIMO MAGGIO 2021 UN FIORE PER IL LAVORO

CGIL E FVL PORTERANNO DEI FIORI NEI LUOGHI SIMBOLO DELLA MEMORIA, DELL'IMPEGNO DI LAVORATORI E LAVORATRICI E DELLE LORO LOTTE:
HUB VACCINALE LA CATTEDRALE
MUSEO MARINO MARINI
TARGA A UGO SCHIANO
TARGA A DANTE DE PETRI
STATUA SCIOPERANTI

INVITIAMO LA CITTADINANZA A LASCIARE
UN FIORE AGLI SCIOPERANTI

LA STATUA DEDICATA AL LAVORO
PIAZZA SAN LEONE



Mostra fotografica del 1° maggio a Pistoia

Venerdì 30 aprile alle ore 12:00 presso l'atrio del palazzo comunale in Piazza del Duomo a Pistoia verrà inaugurata la mostra **#primomaggiopistoia**. 130 anni di storia. In 10 pannelli vengono ripercorsi i primi maggio pistoiesi dal 1891 al 2020 con immagini dei giornali locali, dei manifesti e fotografie delle diverse epoche. Cortei ma anche feste nelle case del popolo e i temi che di volta in volta hanno caratterizzato la giornata internazionale dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'esposizione è stata realizzata dalla Fondazione Valore Lavoro ed è la trasposizione di una più ampia mostra online, ricca anche di contenuti multimediali, che è stata collegata ai pannelli tramite un QR Code. A cura di Stefano Bartolini, Chiara Martinelli, Daniela Faralli e Francesco Cifelli, l'evento è organizzato in collaborazione con la Biblioteca Forteguerriana, l'associazione Storia e città, l'Istituto storico della Resistenza, CGIL Pistoia e ARCI Pistoia. L'inaugurazione sarà anche trasmessa in diretta Facebook

Nonostante per il secondo anno consecutivo la pandemia impedisca lo svolgimento del consueto corteo per le vie cittadine, **#primomaggiopistoia** intende essere una forma per celebrare comunque il Primo maggio, nel segno della memoria e con lo sguardo rivolto al futuro, come sottolinea **Daniele Gioffredi, Segretario Provinciale della CGIL**: «E' la Festa del Lavoro, dei suoi Diritti, della sua Sicurezza. Come recita lo slogan di CGIL-CISL-UIL "L'Italia si Cura con il Lavoro". Vogliamo riaffermare che il futuro del nostro Paese passa dal rilanciare con determinazione la priorità della buona e stabile occupazione contro precarietà, povertà e disuguaglianza sociale.

Serve il rafforzamento della sanità pubblica e l'accelerazione del piano vaccinale per la sua massima diffusione nazionale. Vanno definite con urgenza la riforma universale degli ammortizzatori sociali e quella di nuove politiche attive del lavoro, procrastinando il blocco dei licenziamenti, senza il quale anche a Pistoia subiremmo effetti devastanti dal punto di vista occupazionale e sociale».

1° maggio 2021



San Marcello Pistoiese

Due iniziative da non perdere

Il 1 maggio è una data simbolica. Noi vogliamo celebrare questa giornata con due iniziative.

Una, in ricordo del nostro compagno **Alfredo Sabatini** da poco scomparso, promossa dalla figlia, **si svolgerà presso il Passo dell'Oppio (ore 10 - Cippo Filoni)**.

Alfredo è stato un compagno della Lega SPI CGIL dal cuore enorme, sensibile e attento ai problemi delle persone, soprattutto quelle più deboli, indifese e sole. E' stato un lavoratore, delegato sindacale della CGIL, segretario della Lega SPI CGIL della Montagna per otto anni ed infine un collaboratore volontario sempre del sindacato pensionati. Di lui mancheranno la gentilezza, il suo essere schivo e mai precipitoso, disponibile ad ascoltare e, dopo avere riflettuto, a dare il suo contributo. Una perdita immensa per tutto il sindacato, ma crediamo per tutta la montagna pistoiese. Saremo orgogliosi di essere presenti a questa bella commemorazione. Per non dimenticare.

L'altra si svolgerà (ore 11,30) nella sede della Lega SPI CGIL di San Marcello. Qui daremo in prestito i primi libri della biblioteca "**C'è un libro per te – a casa in buona compagnia**". Lo faremo consegnandoli a due nostri iscritti che ci hanno per primi contattato:

- Olga Cantini, 85enne, è stata insegnante alla scuola media di San Marcello;
- Virgilio Vogesi, 84 enne, è stato referente sindacale alla fabbrica SMI; Sindaco di San Marcello e Assessore alla Comunità Montana;

Inizia così una nostra nuova scommessa. Il progetto promosso dallo SPI CGIL Toscana, permetterà ai nostri iscritti, ma non solo, di avere a disposizione una biblioteca con oltre, ad oggi, 700 libri (fra San Marcello e Pistoia). Biblioteca che è in rete con le altre nate presso le sedi Spi di Massa Carrara e Siena. I motivi che ci hanno spinti a promuovere la nascita di tutto ciò?

C'è chi non molti decenni fa bruciava i libri, noi invece li offriamo in lettura, convinti che soprattutto attraverso la cultura si possa risollevare questo mondo e uscire da questo periodo così tragico che ha fatto esplodere non solo emergenze lavorative, ma anche tanta solitudine soprattutto delle persone anziane.

L'iniziativa è nata per promuovere l'offerta del nostro patrimonio librario a favore degli anziani con particolare attenzione alle aree interne perché è soprattutto in queste zone che le persone anziane sono più sole e hanno bisogno di qualcuno che si ricordi di loro e fornisca strumenti e opportunità per non sentirsi più abbandonati a loro stessi.

La biblioteca è aperta a tutti; ai nostri iscritti che non possono muoversi da casa, offriremo la consegna a domicilio come ulteriore servizio.

Per consultare l'elenco dei libri andare su: <https://biblioteca.spicgiltoscana.it/home/vetrina>

La biblioteca della sede dello SPI di San Marcello è aperta il giovedì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00

La biblioteca della sede dello SPI di Pistoia è aperta il lunedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00



Sindacati a Draghi: su Pnrr inadeguato confronto col governo

26/04/2021 - Cgil, Cisl e Uil chiedono di essere coinvolti nella discussione del Piano perché "molte delle numerose riforme avranno un impatto diretto sul lavoro, sulla sua organizzazione, tutela e creazione e inevitabilmente anche sulla contrattazione"

Nel Pnrr "è stato predisposto uno **schema di governance inter-istituzionale**, a più livelli. In questo modello il ruolo delle Organizzazioni Sindacali non è esplicitato adeguatamente, né sono definiti e garantiti livelli di negoziazione, di confronto preventivo e di monitoraggio né sugli investimenti né sulle riforme". Lo scrivono i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri in una nota inviata al presidente del Consiglio, Mario Draghi, con le prime valutazioni del sindacato.

Cgil, Cisl e Uil "chiedono che le sei missioni, le sedici componenti e le tre azioni trasversali, diventino oggetto costante di confronto preventivo e di monitoraggio della "Governance partecipata" con il coinvolgimento sostanziale e non formale del sindacato confederale. Coinvolgimento che, con riferimento all'efficacia delle tappe in successione del cronoprogramma, al **rispetto degli obiettivi generali e intermedi** attesi con riferimento all'impatto economico, occupazionale e sociale, deve avvenire ad ogni livello attraverso approfondimenti strutturati e programmati sulle singole questioni, ben oltre la mera informativa. Ciò sia per una puntuale comprensione degli aspetti di dettaglio, che al fine di valutarne **la concretezza e l'impatto economico e occupazionale**".

"Molte delle numerose riforme - abilitanti, settoriali e orizzontali - avranno un impatto diretto sul lavoro, sulla sua organizzazione, tutela e creazione e inevitabilmente anche sulla contrattazione. Per questo riteniamo che non si possa prescindere dall'indicazione, chiara ed esplicita, che su tali temi **venga garantito preventivamente un confronto rafforzato** e, se del caso, una negoziazione con le organizzazioni sindacali secondo uno schema che preveda ed istituzionalizzi la partecipazione alle scelte che hanno **ricadute dirette ed indirette sul lavoro**. Ciò vale soprattutto per le Riforme che riguardano i temi del lavoro e dell'occupazione, della pubblica amministrazione, della semplificazione, della concorrenza, delle politiche industriali e delle infrastrutture, dell'istruzione e formazione, della giustizia, del fisco, delle pensioni, della sanità e delle politiche sociali, anche attraverso la definizione dei Lep", si legge nella nota unitaria.

È importante, proseguono i sindacati, "che nel Piano di Ripresa e Resilienza la riforma fiscale sia complessiva e ispirata al **principio della progressività e del contrasto alle disuguaglianze**. Inoltre occorre prevedere una più ampia base imponibile della nuova imposta personale e contemplare la diminuzione del carico fiscale anche sulle pensioni. È indispensabile integrare e rafforzare le misure finalizzate al contrasto dell'evasione e dell'elusione, fissando obiettivi di recupero". Per garantire efficacia e realizzazione delle riforme e dei progetti, "riscontriamo la necessità che sia maggiormente qualificato e reso esplicito il legame e l'impegno con le risorse in termini di spesa corrente e di investimenti per **aumentare l'occupazione a partire dal lavoro pubblico**, rafforzando inoltre il governo pubblico sulle filiere e sulla specializzazione produttiva del Paese. Riteniamo utile garantire una forte sinergia con le risorse della coesione nazionale ed europea 2021-2027".

In questo senso le organizzazioni sindacati sottolineano "come il medesimo approccio di confronto, di partecipazione e di coerenza con i **pilastri della strategia europea** (coesione sociale, green e digitale), debba essere seguito anche per i progetti contenuti nel Fondo Nazionale complementare e per i fondi compresi nel programma Next generation Eu".

Landini, Sbarra e Bombardieri ritengono "di prioritaria importanza, la regia e la cadenza temporale degli interventi. Si tratta di aspetti di particolare delicatezza dal momento che si è in presenza di **un piano a scavalco di almeno due legislature** con rilevanza intergenerazionale per dimensioni quantitative, straordinarietà d'impatto, dispiegamento temporale e che crea un ulteriore consistente stock di debito che erediteranno le generazioni future. Questa caratteristica lo eleva al di sopra delle parti e impone, anche per ragioni etiche, la scelta del metodo partecipativo, che sostanzi la più **ampia assunzione di responsabilità** e la più rigorosa continuità e finalizzazione".

Le tre sigle confederali sostengono, inoltre, "la necessità che tutti gli interventi, anche di sostegno alle imprese, debbano prevedere alcune condizionalità per noi prioritarie, e segnatamente: **la realizzazione di incrementi occupazionali**, in particolare per giovani e donne; il riequilibrio delle disuguaglianze sociali e territoriali a partire dal Mezzogiorno; l'applicazione dei contratti collettivi sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale; le garanzie di trasparenza e legalità e di contrasto al lavoro nero e alla logica del massimo ribasso negli appalti; la realizzazione di investimenti sui temi della salute e sicurezza; la qualità della spesa". Infine, concludono Cgil, Cisl e Uil, "riteniamo importante richiamare i **principi di fondo della Ue**, soprattutto in merito al fatto che la trasmissione dei piani deve avvenire a seguito dell'esame degli stessi con le parti sociali, aspetto che motiva le ragioni del sindacato confederale a dare la piena disponibilità ad essere interlocutore attivo e propositivo del governo nell'attuazione di strategie di eccezionale importanza per la ripresa, la crescita e lo sviluppo del nostro Paese".

Pensioni, basta rinvii



26/04/2021 - I sindacati confederali si preparano a rilanciare una serie di mobilitazioni per chiedere al governo la riapertura del confronto sulla riforma che deve superare la legge Fornero. Il ministro Orlando prende tempo. Ghiselli (Cgil): "Sconcertante che non ci abbiano ancora risposto".

È necessario riparlare di pensioni subito, **basta temporeggiamenti**. È assurdo rimandare di nuovo il confronto del governo con le parti sociali sulle pensioni come sembra voler fare il governo Draghi e come ha già detto il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, che parla genericamente di una convocazione delle parti sociali entro il mese di maggio. Cgil, Cisl, Uil non ci stanno e per sollecitare una risposta positiva dalla politica hanno deciso di **rilanciare la mobilitazione**. Se ne parlerà mercoledì 28 nella riunione di coordinamento nazionale delle strutture confederali Cgil in vista dell'appuntamento unitario del 4 maggio, giorno di un evento online, a cui parteciperanno i segretari generali Landini, Sbarra e Bombardieri, che avrà la massima diffusione tra tutte le strutture sindacali e si potrà seguire in diretta anche sul sito di *Collettiva.it*.

Per il segretario confederale della Cgil, Roberto Ghiselli, dopo tre mesi di silenzio del governo sulla previdenza, è arrivato il momento di stringere: "È sconcertante – spiega Ghiselli – che il ministro Orlando, dopo varie sollecitazioni, ancora non abbia dato alcun riscontro alla richiesta di **riavviare il tavolo di confronto sulla riforma previdenziale**, considerando l'importanza sociale di questi temi". Per il sindacato, insomma, bisogna cominciare a parlare del quadro che sostituirà la riforma Fornero e Quota 100 in scadenza alla fine dell'anno.

"Non accetteremo altri interventi sperimentali o improvvisati – spiega Ghiselli – **non servono provvedimenti parziali** (quota 102, allargamento dell'Ape sociale, ecc.), serve una vera riforma e di questo vogliamo discutere con il governo". Ma se non arriveranno risposte chiare? "Siamo pronti alla mobilitazione in tutto il Paese, con le modalità e nelle forme che l'attuale situazione consente. Le persone che rappresentiamo sono stanche di essere prese in giro e di subire un sistema pensionistico fra i più penalizzanti d'Europa".

Molto chiari i punti delle richieste di Cgil, Cisl, Uil che saranno centrali nella mobilitazione: **superare l'impianto della Legge Fornero**, a partire dal 2022; **introdurre una flessibilità in uscita a partire dai 62 anni di età o con 41 anni di contributi** a prescindere dall'età; riconoscere la diversa **gravosità dei lavori, il lavoro di cura e delle donne**; offrire una prospettiva previdenziale anche **ai più giovani e a chi fa lavori poveri o discontinui** attraverso l'introduzione di una **pensione di garanzia**; tutelare il **potere d'acquisto dei pensionati**; rilanciare la **previdenza complementare** attraverso un semestre di silenzio assenso.



Comunicato stampa

Pnrr, Sindacati pensionati: un primo segnale positivo verso una legge sulla non autosufficienza

Roma 26/04/2021 - "Nel Pnrr si comincia ad affrontare il grande tema della non autosufficienza degli anziani.

Le misure contenute nel Pnrr possono gettare, infatti, le basi per la definizione di una legge nazionale che fissi i livelli essenziali delle prestazioni e assicuri servizi e sostegni adeguati e uniformi su tutto il territorio nazionale, legge che era da lungo tempo invocata e rivendicata dalle nostre Organizzazioni sindacali. Bisognerà valutare nel dettaglio come questi primi elementi contenuti nel Pnrr si svilupperanno. Per questo chiediamo al Governo di aprire subito un confronto con i Sindacati confederali e dei pensionati."

Lo dichiarano i Segretari generali dei Sindacati dei pensionati **Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil Ivan Pedretti, Piero Ragazzini e Carmelo Barbagallo**.

"In diversi punti del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** – continuano i Segretari generali di Spi, Fnp, Uilp – ritroviamo l'esigenza di occuparsi della condizione di non autosufficienza delle persone anziane, in particolare attraverso il rafforzamento dei servizi sociosanitari territoriali e dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo di nuove tecnologie come la telemedicina e la riforma delle Rsa. L'obiettivo, che condividiamo nel profondo, è quello di evitare l'ospedalizzazione degli anziani, di individuare la casa come il primo luogo della cura e di favorire il più possibile la loro autonomia e indipendenza".

“Si tratta di un primo segnale positivo nei confronti delle persone che rappresentiamo – concludono Pedretti, Ragazzini e Barbagallo – e seguiremo con particolare attenzione tutto l’iter del Piano nazionale. Riteniamo inoltre imprescindibile che, all’interno della riforma fiscale prevista in accompagnamento alla realizzazione del Piano, sia compresa una riduzione della pressione fiscale anche ai pensionati”.

Noipartigiani.it, è online il Memoriale della Resistenza italiana



19/04/2021 - Da questa mattina è online il portale [Noi Partigiani](#), nato dalla collaborazione fra l’Anpi nazionale e lo Spi Cgil nazionale. **Una raccolta di testimonianze video** per non disperdere la memoria di tutti quegli uomini e quelle donne che hanno lottato in prima persona per difendere la libertà nel nostro Paese.

Ne emerge un mosaico di volti, di voci e di nomi che attraverso le loro testimonianze ricostruiscono la Storia, quella con la S maiuscola, del coraggio e del sacrificio di chi si è battuto contro gli orrori del nazifascismo. Il Memoriale è il frutto di un lavoro di due anni coordinato da Gad Lerner e Laura Gnocchi, che hanno incontrato personalmente partigiani, partigiane e staffette, ed è proprio “a tutti loro, senza distinzioni gerarchiche, che s’intende tributare l’omaggio della nazione” dice l’Anpi in una nota.

“Oggi più che mai - ha detto **Ivan Pedretti** durante la presentazione alla stampa del progetto - bisogna recuperare un rapporto intergenerazionale anche perché troppi rigurgiti fascisti e antidemocratici si stanno manifestando nel nostro paese. Attraverso queste memorie e queste esperienze dobbiamo arrivare alle nuove generazioni”.

“Il memoriale è un’importante ricostruzione delle lotte di queste persone che ci hanno regalato la democrazia”, ha concluso Pedretti, sottolineando come la Cgil abbia avuto un ruolo fondamentale nella battaglia della Resistenza.

Ieri sera, a poche ore dal lancio ufficiale, **il Memoriale ha subito un tentativo di sabotaggio da parte di ignoti**. Non facciamo fatica però a pensare che gli autori di questo vile gesto siano quelli che ancora oggi si schierano dalla parte sbagliata della storia. Fortunatamente la minaccia è stata **tempestivamente sventata**. Quello che da oggi troverete sul portale è un primo blocco di interviste, le altre seguiranno per il 2 giugno e il 25 luglio 2021.

Landini: «L'antifascismo oggi è non essere indifferenti»

25 Aprile 2021 - L'appello del segretario generale della Cgil nella Festa della Liberazione: "Uscite di casa e depositate un fiore alla memoria di chi ha combattuto per la nostra libertà". “Se siamo una Repubblica democratica dobbiamo ringraziare i nostri padri, le nostre madri, i nostri nonni e le nostre nonne che hanno **combattuto, e alla fine sconfitto, il fascismo e il nazismo**”.

Con questa parole Maurizio Landini ha ricordato il 25 aprile del 1945, e si è domandato: cos’è il fascismo oggi? Per il segretario generale della Cgil “il fascismo oggi è un sistema istituzionale autoritario, ma anche un sistema di idee che rovescia la democrazia perché non concepisce la partecipazione del popolo, il diritto delle persone di dire quello che pensano, perché alla fine tutti devono dire quello che pensa il capo”.

In questo senso, continua il numero uno di Corso Italia, “c’è **una violenza anche politica**, una violenza che porta a discriminare le persone per la razza, quindi a favorire il razzismo, a discriminare le persone per il sesso, a discriminare le persone per la religione”.

Per Landini “**essere antifascisti oggi vuol dire non avere paura dell'altro**, vuol dire essere inclusivi, vuol dire far partecipare le persone, vuol dire battersi per i diritti e le libertà delle persone nel lavoro, vuol dire non essere individualisti ma essere solidali e in grado di favorire un altro modello sociale e un altro modello di sviluppo”.

E questo significa però **non essere indifferenti**, non far finta di non vedere quello che sta succedendo ma vuol dire prendere parte ad una cultura della partecipazione, una cultura del riconoscimento dei diritti dell'altra persona e quindi in un'idea di fratellanza e di solidarietà”.

Per queste ragioni, ricorda il segretario generale della Cgil, “questo 25 aprile, che avviene all'interno di una pandemia pesantissima, non può essere un 25 aprile che passiamo in casa ma **dobbiamo uscire**”. Ed invita a partecipare all'iniziativa lanciata dall’Anpi “di deporre un fiore in tutte le vie in tutte le piazze che sono dedicate a uomini e donne che hanno dato la loro vita per renderci una **repubblica democratica e libera**”.



Pistoia, 25 Aprile 2021

La lettura provoca tranquillità
Si aprono le biblioteche di prossimità
“C’è un libro per te – A casa in buona compagnia”

C’è chi bruciava i libri. Noi invece li offriamo in lettura.

Abbiamo scelto non a caso **il 25 Aprile – Festa della Liberazione**, la data simbolo della riconquistata Libertà, per lanciare questa nostra iniziativa. Convinti che soprattutto attraverso la cultura si possa risollevarlo questo mondo e uscire da questo periodo così tragico che ha fatto esplodere non solo emergenze lavorative ma la solitudine soprattutto delle persone anziane. Qualche mese fa abbiamo allestito uno “Spazio Biblioteca” in ciascuna delle sei Leghe del Sindacato Pensionati della CGIL grazie ad un accordo fatto con il nostro mensile LiberEtà. Abbiamo creato nuovi spazi che vanno ad aggiungersi a quelli già presenti nella sede SPI CGIL delle Fornaci a Pistoia e a San Marcello Pistoiese.

Questa volta rilanciamo: grazie ad un progetto voluto dallo SPI CGIL Toscana è stato possibile ottenere altri 700 libri che si andranno ad aggiungere a quelli già esistenti. L’iniziativa è nata per promuovere l’offerta del nostro patrimonio librario a favore degli anziani con particolare attenzione alle aree interne e si titolerà:

“C’è un libro per te - A casa in buona compagnia”. Particolare attenzione alle aree interne (per cui la montagna pistoiese) perché è soprattutto in queste zone che le persone anziane sono sole e hanno bisogno che qualcuno si ricordi di loro e gli fornisca gli strumenti, le opportunità per non sentirsi più abbandonati a loro stessi.

Crediamo che questa sia una scelta intelligente e che avrà un valore aggiunto tanto più alta sarà la gestione di prossimità con gli utenti. A questo proposito porremo peculiare attenzione verso le persone non autosufficienti. Noi vogliamo anche grazie alla collaborazione con Auser, portare a casa di chi non può recarsi nelle nostre sedi i libri che sceglieranno dal nostro catalogo e vorranno leggere. Un servizio di prestito e consegna per i nostri iscritti. Non sarà solo un’offerta individuale, ma un’occasione di incontro e di scambio: riappropriarsi dei tempi distesi della lettura, mantenersi attivi, concentrati e curiosi; abitare quando sarà possibile le nostre sedi anche per un bisogno di conoscenza, per il piacere di stare insieme, condividendo emozioni e opinioni. Nel catalogo ci sarà l’offerta di testi che spaziano dalla narrativa alla saggistica, dalla poesia, alla biografia, alla storia del sindacato.

E non dimentichiamoci che leggere:

- migliora le nostre conoscenze;
- espande il nostro vocabolario;
- migliora la memoria;
- rende più forte la capacità analitica del pensiero;
- migliora il nostro livello di attenzione e di apprendimento;
- la lettura provoca tranquillità;

Siamo certi che i nostri iscritti (e quelli che si iscriveranno), ma non solo, apprezzeranno questo nostro nuovo servizio. Per avere maggiore informazione telefonare ai seguenti cellulari: 348 8877691 – 342 1234856.

La Segreteria SPI CGIL Pistoia

Notizie Previdenziali

Dall'INPS

Esonero per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel biennio 2021-2022.

La legge 30/12/2020, n. 178 (di seguito, legge di Bilancio 2021), ha previsto all'articolo 1, comma 10, che: **"Per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel biennio 2021-2022**, al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile, l'esonero contributivo di cui all'articolo 1, commi da 100 a 105 e 107, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è riconosciuto nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui, con riferimento ai soggetti che alla data della prima assunzione incentivata ai sensi del presente comma e dei commi da 11 a 15 del presente articolo non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età .

Circolare n° 56 del 12/04/2021

Esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali

Esonero a carico dei datori di lavoro, a favore delle imprese appartenenti alle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche, vitivinicole, anche associate ai codici Ateco 11.02.10 e 11.02.20, nonché dell'allevamento, dell'ippicoltura, della pesca e dell'acquacoltura.

Circolare n° 57 del 12/04/2021

Bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting

Per fronteggiare la diffusione del COVID-19, l'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, dispone per il 2021 interventi di sostegno per lavoratori con figli minori affetti da infezione SARS COVID-19, in quarantena o in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza. La norma prevede nuove tutele in materia di lavoro agile (comma 1), congedi per i genitori (commi 2 e 5) e l'erogazione di uno o più bonus per servizi di *baby-sitting* (comma 6), nei casi di sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, per la durata dell'infezione da SARS COVID-19 del figlio o della quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Circolare n° 58 del 14/04/2021

Reddito di emergenza

L'articolo 12, commi 1 e 2, del dl 22/03/2021, n. 41, ha previsto il riconoscimento, a domanda, di tre quote di Reddito di emergenza (di seguito, anche Rem), per i mesi di marzo, aprile e maggio 2021. Il **Reddito di emergenza** è riconosciuto, a domanda, ai nuclei familiari in condizioni di difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge (requisiti di residenza, economici, patrimoniali e reddituali). Il decreto-legge n. 41/2021 ha introdotto alcune significative novità rispetto alla normativa che ha regolamentato il Rem nel corso del 2020. In primo luogo, sono state previste alcune modifiche ai requisiti per l'accesso per i nuclei familiari in condizione di difficoltà (cfr. l'articolo 12, comma 1, e il paragrafo 3 della presente circolare). In secondo luogo, è **stata individuata una nuova categoria di beneficiari, ossia coloro che hanno terminato tra il 1° luglio 2020 e il 28 febbraio 2021** di percepire la NASpl e la DIS-COLL e sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge (cfr. l'articolo 12, comma 2, e il paragrafo 4 della presente circolare). Si evidenzia che, in questa seconda ipotesi, **il destinatario del Rem non è più il nucleo familiare** nel suo complesso, ma il singolo beneficiario. La domanda di Rem può essere presentata all'Inps, esclusivamente *on line*, entro il termine perentorio del **30 aprile 2021**.

Circolare n° 61 del 14/04/2021

Congedo 2021 per genitori, lavoratori dipendenti del settore privato, con figli affetti da COVID-19.

L'articolo 2 del DL.13/03/2021, n. 30, ha previsto un congedo indennizzato (cosiddetto Congedo 2021 per genitori con figli affetti da SARS Covid-19, in quarantena da contatto o con attività didattica in presenza sospesa) per la cura dei figli conviventi minori di anni 14, per un periodo corrispondente, in tutto o in parte, alla durata dell'infezione da SARS Covid-19, alla durata della quarantena da contatto del figlio ovunque avvenuto, nonché alla durata del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza. Tale congedo può essere utilizzato senza limiti di età per la cura di figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5/2/1992, n. 104, iscritti a scuole di ogni ordine e grado per i quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura. Il congedo di cui trattasi può essere fruito dai genitori lavoratori dipendenti del settore privato nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e in alternativa all'altro genitore convivente con il figlio, o anche non convivente in caso di figlio con disabilità grave. Per i periodi di astensione fruiti è riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione e i periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Circolare n° 63 del 14/04/2021

CORSI PREPARATORI OSS DELLA FP CGIL ***

Sono aperte le iscrizioni ai corsi preparatori per chi vuole partecipare alla selezione dell'ASL Toscana Centro per accedere al corso con cui acquisire il titolo di OSS.

I nostri corsi preparatori sono destinati esclusivamente agli **iscritti alla CGIL** (ci si può iscrivere anche al momento dell'iscrizione al corso preparatorio).

Per iscrizione e info del corso preparatorio abbreviato (solo per chi è già in possesso dell'attestato di ADB) visitare il seguente link:

<https://www.fpcgiltoscana.it/concorsi/corsi/cs10016/>

Per il corso preparatorio completo (iscrizione e info) visitare il seguente link:

<https://www.fpcgiltoscana.it/concorsi/corsi/cs10015/>

ATTENZIONE: i corsi sopra indicati sono organizzati per aiutare coloro che intendono acquisire il Titolo di OSS, e che devono pertanto partecipare al corso organizzato direttamente dall'ASL. Scopo di questi corsi è quello di fornire le nozioni e la preparazione necessaria per partecipare alla selezione che l'ASL fa per far accedere ai propri corsi.



La rivista ogni mese a casa tua. Un anno intero a soli 12 euro.

Come abbonarsi: con bollettino postale n. 23020001 intestato a LiberEtà Spa, via dei Frentani 4A, 00185 Roma • su www.libereta.it con carta di credito o Paypal • con **bonifico bancario** intestato a LiberEtà Spa (Iban IT 265 05387 03202 0000 35040285) inviando una e-mail con i propri dati (nome, cognome e indirizzo postale) • scrivendo a abbonamenti@libereta.it • chiamando lo **0644481344** • presso tutte le sedi del sindacato pensionati della Cgil.

LiberEtà

www.libereta.it